

## COMUNICATO STAMPA

### **“Achille Perilli. Geometrie asimmetriche”**

con testo di Francesco Poli

Dal 19 settembre al 18 ottobre 2024 (lunedì-venerdì 9:30-13:30 / 15-17:30)  
Via Sant’Agnese 18 – 20123 Milano

*Vernissage mercoledì 18 settembre 2024 – ore 18*

Catalogo della mostra in galleria

Dal 19 settembre al 18 ottobre 2024 Ambrosiana Art Gallery è lieta di presentare “Achille Perilli. Geometrie asimmetriche”, una retrospettiva dedicata all’artista romano.

Il progetto espositivo nasce da un’idea di Andrea Poleschi e propone una raccolta di circa trenta opere realizzate da Perilli a partire dagli anni Ottanta, con *A David rende visita Malevič* (1980, tecnica mista su tela, cm 120x120), fino ai suoi ultimi anni di attività con *Il canto del lupo* (2016, tecnica mista su tela, cm 81x65).

Con questa mostra Ambrosiana Art Gallery si propone di analizzare aspetti peculiari del linguaggio espressivo dell’artista, leggendo le sue opere da nuove prospettive. Dal rapporto tra forme geometriche e colori brillanti, all’asimmetria che non rende mai inusuali le sue composizioni; dalla complessità del mondo evocata dal suo pensiero, all’apparente semplicità delle figure geometriche che si moltiplicano e si espandono contraddicendo l’ordine strutturale e il principio razionale.

Ciò che colpisce con straordinaria freschezza nelle gabbie geometriche di Perilli è la qualità unica della sua pittura: il gioco tra sfondi monocromatici e la complessità sorprendente delle configurazioni astratte, la vivacità delle combinazioni di colori con stesure piatte ben definite, gli accordi vibranti tra i vari toni di blu, verde, giallo, arancione, viola, bianco e nero.

In un testo del 1982, Perilli riassume così la sua pratica artistica: *“La tensione nel visivo la si può realizzare solo quando più forze in contrasto trovano in un nodo il modo di scaricarsi. E quando questo avviene, in uno spazio concentrato e teso come quello geometrico si produce allora quello slittamento di forze, quella caduta di certezze che è il mio problema.”*

Il progetto è accompagnato da un catalogo con testo critico di Francesco Poli, in cui sono riprodotte tutte le opere presenti in mostra.

## PRESS RELEASE

### **“Achille Perilli. Geometrie asimmetriche”**

with text by Francesco Poli

19<sup>th</sup> September - 18<sup>th</sup> October 2024 (Monday - Friday 9:30 am - 1:30 pm / 3:00 pm - 5:30 pm)

Via Sant’Agnese 18 – 20123 Milan

*Opening Wednesday, September 18, 2024 – 6:00 pm*

Exhibition catalog available at the gallery

From 19<sup>th</sup> September to 18<sup>th</sup> October 2024, Ambrosiana Art Gallery is pleased to present “Achille Perilli. Geometrie asimmetriche”, a retrospective dedicated to the Roman artist.

The exhibition project, conceived by Andrea Poleschi, features a collection of around twenty works created by Perilli from the 1980s onwards, starting with *La girandola sul piano* (1981, mixed media on canvas, 50x50 cm) and extending to his later years with *Il canto del lupo* (2016, mixed media on canvas, 81x65 cm). With this exhibition, Ambrosiana Art Gallery aims to explore unique aspects of the artist's expressive language, examining his works from new perspectives. From the relationship between geometric shapes and bright colors to the asymmetry that makes his compositions perpetually unconventional; from the complexity of the world evoked by his thought to the apparent simplicity of geometric figures that multiply and expand, contradicting structural order and rational principles.

What stands out with extraordinary freshness in Perilli's geometric frameworks is the unique quality of his painting: the interplay between monochromatic backgrounds and the surprising complexity of abstract configurations, the vibrancy of color combinations with well-defined flat areas, and the vibrant harmonies among various tones of blue, green, yellow, orange, violet, white and black.

In a 1982 text, Perilli summarized his artistic practice as follows: *“Visual tension can only be achieved when multiple contrasting forces find a way to discharge in a single node. When this happens, in a concentrated and tense space like the geometric one, it creates a shift in forces, a collapse of certainties, which is my main concern.”*

The project is accompanied by a catalog featuring a critical text by Francesco Poli, which includes reproductions of all the exhibited works.